

**CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI****Collegio dei Revisori****Verbale n. 2016/08**

L'anno duemilasedici, il giorno 16 del mese di novembre, alle ore 09,30 si è riunito il collegio dei revisori per l'esame del bilancio di previsione dell'anno 2017. Sono presenti i signori dott. Vito Galizia, presidente, dott.ssa Lucia Anna Arseni e dott. Giovanni Gallo, componenti effettivi.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la documentazione redatta dall'Ufficio addetto e licenziata, con deliberazione n.61, dalla Giunta Camerale, nella seduta del 15 novembre 2016 e trasmessa con nota del 15.11.2016 n. 14773/U.

Ciò premesso, il Collegio predispone la seguente relazione, così come previsto dall'art. 30 del DPR 254/2005.

“Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Il collegio dei revisori in adempimento all'art. 20 secondo comma, e dell'art. 30 secondo comma del vigente regolamento di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2017 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma del DPR 254/2005 e del budget direzionale di cui all'art. 8 del medesimo regolamento.

Il collegio ricorda che la relazione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5 della Legge n. 580 del 29.12.1993, mentre è del collegio il giudizio espresso sullo stesso, basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

Il Budget economico pluriennale rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate nei documenti descrittivi di programmazione pluriennale e presenta, nell'orizzonte di medio periodo, le seguenti risultanze:



Budget economico annuale e pluriennale (D.M. 27/03/2013)

	2017	2018	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	4.111.444,00	4.311.444,00	4.311.444,00
c4) contributi dall'Unione Europea		200.000,00	200.000,00
e) proventi fiscali e parafiscali	3.011.444,00	3.011.444,00	3.011.444,00
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
5) altri ricavi e proventi	151.900,00	130.000,00	125.000,00
b) altri ricavi e proventi	151.900,00	130.000,00	125.000,00
Totale valore della produzione (A)	4.263.344,00	4.441.444,00	4.436.444,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi	-1.141.760,00	-1.098.746,00	-1.027.746,00
9) per il personale	-1.523.877,00	-1.417.892,00	-1.334.892,00
10) ammortamenti e svalutazioni	-1.397.024,00	-1.327.259,00	-1.327.259,00
13) altri accantonamenti	-200,00		
14) oneri diversi di gestione	-736.474,00	-706.039,00	-701.039,00
Totale costi (B)	-4.799.335,00	-4.549.936,00	-4.390.936,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-535.991,00	-108.492,00	45.508,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	8.476,00	8.000,00	5.000,00
17) interessi ed altri oneri finanziari	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)	3.476,00	3.000,00	0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-532.515,00	-105.492,00	45.508,00

L'esame dei dati sopra riportati mostra un trend stabile sul versante delle previsioni di entrata che assorbe l'effetto della progressiva riduzione delle entrate da diritto annuale disposta dal D.L. 90/2014 compensato da un incremento dei proventi legati a progettualità in ambito europeo.

La proiezione triennale evidenzia quindi la previsione di un probabile disavanzo economico per il biennio 2017-2018 mentre si ipotizza un avanzo per l'esercizio 2019 dovuto, principalmente, ad una contrazione delle spese e dei consumi per il trasferimento della sede camerale ed a nuove entrate legate alla progettualità in ambito europeo.

Contestualmente al budget, è inoltre presentato il piano degli indicatori e dei risultati attesi che riporta, in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012 gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio 2017, al fine di misurarne i risultati in termini di interventi realizzati.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il progetto di bilancio di previsione annuale di questa Camera risulta composto da un prospetto contabile, redatto in termini di competenza e strutturato, sia per l'entrata che per la spesa, in titoli e capitoli. In via generale la relazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 254/2005 – informato ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale risulta predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. 254/2005 e tiene conto del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

	PREVENTIVO 2016 - AGGIORNATO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2016	PREVENTIVO ANNO 2017
A) Proventi correnti	4.851.175,00	4.854.870,00	4.263.344,00
B) Oneri correnti	-5.431.245,71	-5.421.319,73	-4.799.335,00
Risultato della gestione corrente A-B	-580.070,71	-566.449,73	-535.991,00
C) Risultato della gestione finanziaria	12.500,00	23.000,00	3.476,00
D) Risultato della gestione straordinaria	567.570,71	568.939,30	
Risultato economico d'esercizio	-0,00	25.489,57	-532.515,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali			
F Immobilizzazioni Materiali	128.261,24	9.612,00	750.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie			
Totale investimenti	128.261,24	9.612,00	750.000,00

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere, e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

La relazione al preventivo evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'Allegato A).

Tanto premesso il Collegio dei Revisori relativamente al progetto di bilancio di previsione evidenzia che per quanto concerne le previsioni dell'entrata la camera ha previsto, con particolare riferimento al diritto annuale, una riduzione di circa il 16,67% rispetto al 2016 in applicazione del D.L. 90/2014, mentre le previsioni di spesa non subiscono riduzioni di rilievo se non nella parte relativa agli ammortamenti.

Disamina delle entrate

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, le entrate contributive e parafiscali (diritto annuale) ammontano ad € 3.011.444,00 e rappresentano il 70,64% delle intere entrate. Altre entrate sono costituite da diritti di segreteria per un importo di € 1.100.000,00 (pari al 25,80% delle entrate complessive), da proventi da gestione di beni e servizi pari ad € 96.900,00 (pari al 2,27% delle entrate complessive), da contributi e trasferimenti e altre entrate pari ad € 55.000,00 (pari al 1,29% delle entrate complessive) di cui € 50.000 quale quota parziale anno 2017 del risconto passivo pluriennale, iscritto in bilancio per complessive € 2.550.750,00, legato all'ammortamento della struttura presso la cittadella della ricerca di Brindisi.

Le singole voci sono analiticamente esaminate nella relazione al preventivo redatto dalla Giunta cui si rinvia. Come già indicato, il valore del diritto annuale è stimato in misura inferiore a quello ottenuto nel corrente esercizio finanziario con una riduzione complessiva del 50% rispetto al periodo antecedente all'entrata in vigore del D.L. 90/2014; anche i diritti di segreteria sono stati allineati al trend degli incassi degli ultimi anni.

Per quanto attiene ai proventi il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Disamina delle spese

Per quanto concerne gli aggregati di spesa, il preventivo 2017 evidenzia una sostanziale invarianza rispetto all'esercizio precedente con una lieve contrazione sugli oneri complessivi relativi a personale e funzionamento.

Nella formulazione delle previsioni delle uscite, l'Ente camerale si è inoltre attenuto alle disposizioni legislative vigenti concernenti il contenimento della spesa. In particolare, in applicazione delle norme contenute nelle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012 e D.L. 66/2014, la Camera ha accantonato in apposito capitolo delle uscite le risorse necessarie per i previsti versamenti a favore del bilancio dello stato.

Per quanto attiene agli investimenti si prevede il completamento della struttura presso la Cittadella delle ricerche che si traduce in un incremento della voce immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente per un importo complessivo di € 750.000,00 finanziate interamente attraverso l'utilizzo della liquidità dell'Ente.

Dalla correlazione tra le entrate e le uscite di competenza il bilancio preventivo evidenzia un disavanzo per l'esercizio 2017 pari ad € 532.515,00, a fronte di un avanzo stimato 2016 risultante dal preconsuntivo pari ad € 25.489,57, e risulta così composto:

	PREVENTIVO ANNO 2017
Risultato della gestione corrente A-B	-535.991,00
C) Risultato della gestione finanziaria	3.476,00
D) Risultato della gestione straordinaria	
Risultato economico d'esercizio	-532.515,00

Il Collegio rilevato che il bilancio di previsione chiude con un disavanzo economico pari ad € 532.515,00, non può non evidenziare la situazione di disequilibrio tra i ricavi ed i costi competenza del periodo. Anche in termini di cassa le previsioni di entrata/uscita evidenziano un saldo netto negativo di € 425.547 che riduce la disponibilità iniziale e potrebbe determinare pericolose situazioni di possibili sofferenze in termini liquidità nel corso dell'esercizio.

Quanto sopra conduce alla necessità di una riflessione più ampia sulla solidità economico-finanziaria dell'istituto ed a raccomandare un'attenta ed oculata gestione dei processi decisionali che si riflettono su un diretto utilizzo della liquidità di cassa.



Il Collegio esorta quindi gli organi di indirizzo politico amministrativo al rafforzamento delle iniziative volte all'obiettivo di un governo responsabile nella gestione delle risorse, che nel contempo assicuri i servizi istituzionali ma nel rispetto del vincolo di equilibrio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato fatti salvi i possibili effetti delle osservazioni e raccomandazioni contenute nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo della Camera di Commercio di Brindisi dell'anno 2016".

Alle ore 14,30 la seduta viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Brindisi, 16/11/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia

Dott. Giovanni Gallo

Dott.ssa Lucia Anna Arseni

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(ai sensi dell'art. 22, comma 2 e 3, D. Lgs. n. 82/2005)

Il sottoscritto Donato Fontò, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n°6 pagine (sei) è conforme al documento analogico originale da cui è tratto che è detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 2949 – UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

CCIAA_BRINDISI

Donato Fontò